

Federazione Italiana Pallavolo



Video-Check

Regolamento

(aggiornamento del 01/08/2019)

**Superlega Maschile e Serie A1 Femminile:
Campionati - Supercoppe - Coppe Italia**

**Serie A2 - A3 Maschile:
Campionato e Coppa Italia**

Settore Nazionale Ufficiali di Gara

2019/2020



Regolamento

1. Il presente regolamento descrive, per la stagione 2019/20, il procedimento di richiesta di Video-Check che sarà attuato nel corso di tutte le gare dei campionati e delle relative Coppa Italia della Superlega, della Serie A1 Femminile, della Serie A2 e A3 Maschile ed in occasione delle Supercoppe.
2. È responsabilità del Settore Nazionale Ufficiali di Gara assicurare la presenza di arbitri appositamente formati alla funzione di "Addetto al Video-Check", al fine di consentire al 2° arbitro, o al 3° arbitro se presente, la fruibilità delle immagini in tempi congrui. Nelle gare oggetto di apposita informativa, il Settore Nazionale Ufficiali di Gara provvederà alla designazione di un 3° arbitro che espletterà anche le funzioni di addetto alle valutazioni delle richieste di Video-Check.
3. La richiesta di Video-Check può essere effettuata:
 - **AL TERMINE DELL'AZIONE DI GIOCO, relativamente alla decisione arbitrale sull'ULTIMO SCAMBIO della stessa, entro gli 8 (otto) secondi successivi al fischio dell'arbitro**, da parte dell'allenatore della squadra che non ha vinto l'azione; per **ultimo scambio** si intende quello interrotto dal fischio dell'arbitro o, in caso di mancata sanzione di un possibile fallo, quello terminato dopo UN SOLO tocco di palla dal presunto verificarsi dello stesso;
 - **DURANTE L'AZIONE DI GIOCO, SOLO nelle gare in cui la richiesta viene effettuata tramite tablet**, dall'allenatore della squadra che ritiene che alla squadra avversaria non sia stato sanzionato un fallo di gioco. In tale caso **il 1° arbitro interromperà l'azione di gioco** per accedere alla richiesta effettuata; **in caso di mancato verificarsi del fallo la squadra richiedente perderà l'azione di gioco e si vedrà detratta una richiesta da quelle disponibili**, mentre il verificarsi del fallo determinerà l'assegnazione del servizio alla squadra richiedente ed il numero delle richieste a disposizione rimarrà inalterato.

Relativamente alla richiesta di verifica VC per un presunto fallo avvenuto durante l'azione di gioco, si precisa che solo ed esclusivamente nel caso in cui al termine di un'azione di gioco che, per velocità di esecuzione, non abbia consentito ad una squadra il tempo necessario ad interromperla per chiedere tale verifica, questa potrà essere richiesta, immediatamente al termine dell'azione stessa, verbalmente al 2° Arbitro da parte dell'allenatore (indicando quindi la lettera C e la specifica tipologia di fallo); per accedere alla richiesta, la squadra dovrà comunque completare la richiesta tramite tablet. Gli arbitri esamineranno pertanto l'intera sequenza della parte finale dell'azione per determinare eventuali falli di gioco (ad esempio tocco di rete del palleggiatore durante il palleggio immediatamente precedente l'attacco e/o la conseguente azione di muro che determinano la fine dell'azione) per i quali l'azione non avrebbe potuto essere interrotta prima del suo naturale termine."

Tranne nel caso in cui venga evidenziato un fallo di servizio, qualora il controllo delle immagini comporti una modifica della decisione arbitrale in favore della squadra che ha richiesto il Video-Check, l'altra squadra ha diritto, entro 8 secondi, a richiedere a sua volta il Video-Check per un altro dei falli previsti. Nel caso in cui, a seguito di una doppia richiesta di Video-Check, le immagini evidenzino due situazioni di gioco che attribuiscono il servizio in modo opposto (ad esempio "palla fuori" e tocco falloso di rete), il 1° arbitro dovrà valutare quale fallo si sia verificato temporalmente per primo. Analogamente, qualora venga richiesto un Video-Check per un fallo che il 1° o 2° arbitro ritengono essere avvenuto dopo il termine dell'azione (ad



esempio tocco di rete dopo l'impatto della palla con il terreno), l'arbitro non accoglierà la richiesta ed informerà della motivazione l'allenatore che l'ha effettuata (la richiesta non verrà detratta da quelle disponibili).

Nel caso in cui l'allenatore della squadra che ha perso l'azione sia stato espulso o squalificato o abbia momentaneamente abbandonato l'area di gioco, la richiesta dovrà essere effettuata, se presente, dall'assistente allenatore che, in possesso dei requisiti previsti dalle normative federali, ne abbia assunto le funzioni previa autorizzazione del 1° arbitro. Solo nel caso in cui tale tecnico non sia presente in panchina, ovvero non sia in possesso dei requisiti richiesti, sarà il capitano in gioco ad avanzare la richiesta (nel caso di utilizzo dei tablet questo potrà essere azionato da un qualsiasi componente della squadra presente in panchina).

4. Ogni squadra ha il diritto di richiedere la verifica Video-Check **due volte per ogni set**. Qualora il controllo delle immagini evidenzi il fallo richiesto con conseguente modifica della decisione arbitrale, il numero delle richieste medesime a disposizione rimarrà inalterato; qualora invece, dopo il controllo delle immagini, si evidenzi che il fallo per cui è stato richiesto il Video-Check non si è concretizzato, il numero delle richieste a disposizione per la squadra richiedente verrà ridotto di uno. Si precisa infine che eventuali richieste di Video-Check non avanzate in un set non sono cumulabili nei set successivi.
5. In relazione all'azione di gioco appena terminata, ogni squadra può richiedere la verifica tramite Video-Check per **UNO SOLO** dei **FALLI DI GIOCO** di seguito riportati:
 - I. **il fallo di servizio**, con particolare riferimento alla Regola 12.4.3, che prevede che “al momento del colpo di servizio o dello slancio per un servizio al salto, il giocatore al servizio non deve toccare il campo di gioco (linea di fondo inclusa) o il suolo all'esterno della zona di servizio”. In caso di non utilizzo dei tablet, la richiesta viene effettuata formando una lettera “C” con il pollice e l'indice seguita dal gesto di indicare la linea di fondo campo o il suolo all'esterno della zona di servizio. L'allenatore dovrà specificare verbalmente per quale delle due possibili tipologie di fallo richiede la verifica Video-Check.
 - II. **il tocco falloso di rete da parte di un giocatore** nei soli casi previsti dal primo capoverso della **Regola 11.4.4** (cd “invasione a rete”). In caso di non utilizzo dei tablet, la richiesta viene effettuata formando una lettera “C” con il pollice e l'indice seguita dal gesto di indicare il lato della rete.
 - III. **la posizione del pallone** quando tocca il terreno (**palla DENTRO o palla FUORI**) al termine dell'azione di gioco e in prossimità delle linee laterali. In caso di non utilizzo dei tablet, la richiesta viene effettuata formando una lettera “C” con il pollice e l'indice, seguita dal gesto di “palla dentro”.
 - IV. **verifica del tocco della palla da parte di un giocatore a muro**. In caso di non utilizzo dei tablet, la richiesta viene effettuata formando una lettera “C” con il pollice e l'indice, seguita dal gesto di “palla toccata”.
 - V. **verifica del tocco dell'antenna da parte della palla**. In caso di non utilizzo dei tablet, la richiesta viene effettuata formando una lettera “C” con il pollice e l'indice, seguita dal gesto



di “palla fuori” indicando l’antenna.

- VI. **verifica del fallo di 4 tocchi.** In caso di non utilizzo dei tablet, la richiesta viene effettuata formando una lettera “C” con il pollice e l’indice, seguita dal gesto di “4 tocchi”. Tale richiesta può essere effettuata anche se dopo un primo (o un secondo) tocco di squadra la palla colpisce la rete e/o le mani di un giocatore avversario a muro e la squadra in attacco effettua altri tre tocchi (o due nel caso di secondo tocco). Per la valutazione dell’azione verranno utilizzate le telecamere poste sul bordo superiore della rete.
- VII. **verifica attacco falloso di difensore** (cd “attacco di seconda linea”) in caso di giocatore che durante lo stacco per effettuare l’attacco tocchi la linea di attacco (cd “linea dei tre metri”). In caso di non utilizzo dei tablet la richiesta viene effettuata formando una lettera “C” con il pollice e l’indice, seguita dal gesto di “attacco di giocatore difensore”.
La richiesta di Video-Check non potrà essere concessa se gli arbitri ritengono che la palla al momento del colpo di attacco non fosse completamente al di sopra del bordo superiore della rete; analogamente non potrà essere oggetto di richiesta di Video-Check la verifica dell’altezza della palla al momento del colpo di attacco.
- VIII. **verifica fallo di penetrazione nel campo avverso** (cd “invasione linea centrale”). In caso di non utilizzo dei tablet la richiesta viene effettuata formando una lettera “C” con il pollice e l’indice, seguita dal gesto di indicare la linea centrale.

In caso di utilizzo del tablet per la effettuazione delle richieste, una volta selezionata la richiesta di Video-Check comparirà un menù dal quale selezionare la tipologia di fallo per il quale tale richiesta viene effettuata. In caso di discordanza tra la tipologia di verifica Video-Check richiesta tramite tablet e l’eventuale richiesta effettuata dall’allenatore, dovrà essere concessa la tipologia di Video-Check richiesta tramite tablet. In presenza del tablet, la richiesta effettuata con gesto dovrà comunque essere accettata.

ESEMPI DI RICHIESTE DI VIDEO-CHECK

A. Fallo di servizio (il giocatore al servizio non deve toccare il terreno di gioco, linea di fondo inclusa)

Si possono individuare due situazioni:

*Entro 8 secondi dalla sanzione di tale fallo, ossia del presunto tocco del terreno di gioco da parte del giocatore al servizio, l’allenatore della **squadra che ha effettuato il servizio** può avanzare la richiesta di Video-Check.*

- *se la decisione arbitrale è corretta, il punto viene assegnato alla squadra avversaria;*
- *se la decisione arbitrale è errata, la squadra al servizio ha diritto ad effettuare nuovamente il servizio con lo stesso ordine di rotazione (segnalazione di doppio fallo e punteggio invariato).*

Nel caso in cui l’arbitro sanziona un fallo di servizio determinato (determinato dal contatto del piede/dei piedi del giocatore al servizio con il terreno di gioco), anche qualora il servizio termini fuori dal campo avverso o in rete, la squadra a cui è stato sanzionato tale fallo può legittimamente richiedere la verifica tramite Video-Check.

*Nel caso in cui la **squadra in ricezione** ritenga che non sia stato sanzionato dall’arbitro tale fallo, l’allenatore deve chiedere immediatamente la verifica tramite Video-Check tramite il tablet (oppure in caso di non utilizzo dei tablet entro 8 secondi dal termine dell’azione)*



- se la decisione arbitrale è corretta, la squadra in ricezione perde l'azione (oppure viene confermata l'assegnazione del punto);
- se la decisione arbitrale è errata, la squadra in ricezione acquisisce un punto e il diritto al successivo servizio.

B. Fallo di “invasione a rete “

L'arbitro sanziona una “invasione a rete”. L'allenatore della squadra che ha subito la decisione arbitrale potrà richiedere il Video-Check da cui ne deriva che:

- se la decisione arbitrale è corretta, viene confermata l'assegnazione del punto;
- se la decisione arbitrale è errata verrà sanzionato il doppio fallo ed il punteggio ritornerà quindi ad essere quello precedente l'azione di gioco in esame.

L'arbitro non sanziona, a parere di una squadra, una “invasione a rete” della squadra avversaria. L'allenatore della squadra potrà richiedere il Video-Check da cui ne deriva che:

- se la decisione arbitrale è corretta e l'azione si era conclusa viene confermata l'assegnazione del punto; se l'azione era stata interrotta la squadra richiedente perde l'azione;
- se la decisione arbitrale è errata, verrà assegnato un punto alla squadra che ha effettuato la richiesta (eventualmente annullando l'esito dell'azione conclusa).

Se dall'analisi delle immagini vengono rilevati due o più falli di “invasione a rete” commessi da giocatori delle squadre opposte, verrà penalizzata la squadra il cui giocatore ha commesso il fallo cronologicamente per primo, in modo indipendente da quella che ha richiesto il Video-Check.

C. Posizione del pallone quando tocca il terreno (palla DENTRO o palla FUORI)

L'arbitro sanziona una “palla dentro/fuori”. L'allenatore della squadra che ha subito la decisione arbitrale potrà richiedere il Video-Check, da cui ne deriva che:

- se la decisione arbitrale è corretta, viene confermata l'assegnazione del punto;
- se la decisione arbitrale è errata verrà tolto il punto alla squadra in difetto e verrà assegnato un punto alla squadra che ha effettuato la richiesta.

D. Verifica “tocco di muro “

L'arbitro sanziona, a seguito di un colpo di attacco terminato fuori dal terreno di gioco della squadra in attacco o di quella a muro, un “tocco del giocatore al muro”. L'allenatore della squadra che ha subito la decisione arbitrale potrà richiedere il Video-Check da cui ne deriva che:

- se la decisione arbitrale è corretta, viene confermata l'assegnazione del punto;
- se la decisione arbitrale è errata, verrà tolto il punto alla squadra in difetto e verrà assegnato un punto alla squadra che ha effettuato la richiesta.

L'arbitro non sanziona, a seguito di un colpo di attacco terminato fuori dal terreno di gioco della squadra in attacco o di quella a muro, un “tocco del giocatore al muro”. L'allenatore della squadra che ha subito la decisione arbitrale potrà richiedere il Video-Check da cui ne deriva che:

- se la decisione arbitrale è corretta, viene confermata l'assegnazione del punto;
- se la decisione arbitrale è errata, verrà tolto il punto alla squadra in difetto e verrà assegnato un punto alla squadra che ha effettuato la richiesta.

E. Verifica del “tocco dell'antenna da parte della palla“

L'arbitro sanziona, a seguito di un'azione di attacco o di muro, “palla fuori” perché questa ha colpito l'antenna. L'allenatore della squadra che ha subito la decisione arbitrale potrà richiedere il Video-Check da cui ne deriva che:

- se la decisione arbitrale è corretta, viene confermata l'assegnazione del punto;
- se la decisione arbitrale è errata, l'azione verrà ripetuta.



L'arbitro non sanziona, a seguito di un'azione di attacco o di muro, "palla fuori" quando questa ha invece colpito l'antenna. L'allenatore della squadra che ha subito la decisione arbitrale potrà richiedere il Video-Check da cui ne deriva che:

- se la decisione arbitrale è corretta e l'azione si era conclusa viene confermata l'assegnazione del punto; se l'azione era stata interrotta la squadra richiedente perde l'azione;
- se la decisione arbitrale è errata, verrà tolto il punto alla squadra in difetto se l'azione si era conclusa e verrà assegnato un punto alla squadra che ha effettuato la richiesta.

F. Verifica del fallo di "4 tocchi"

L'arbitro sanziona un fallo di 4 tocchi ritenendo che il giocatore a muro non abbia toccato la palla. L'allenatore della squadra che ha subito la decisione arbitrale potrà richiedere il Video-Check da cui ne deriva che:

- se la decisione arbitrale è corretta, viene confermata l'assegnazione del punto;
- se la decisione arbitrale è errata, l'azione verrà ripetuta.

L'arbitro non sanziona un fallo di 4 tocchi ritenendo che il giocatore a muro abbia toccato la palla. L'allenatore della squadra che ha subito la decisione arbitrale potrà richiedere il Video-Check da cui ne deriva che:

- se la decisione arbitrale è corretta e l'azione si era conclusa viene confermata l'assegnazione del punto; se l'azione era stata interrotta la squadra richiedente perde l'azione;
- se la decisione arbitrale è errata, l'azione verrà vinta dalla squadra che ha richiesto il Video-Check.

G. Verifica del fallo di "attacco falloso di difensore"

L'arbitro sanziona un fallo di attacco falloso di difensore ritenendo che il giocatore abbia toccato o superato la linea di attacco al momento dello stacco per effettuare l'attacco. L'allenatore della squadra che ha subito la decisione arbitrale potrà richiedere il Video-Check da cui ne deriva che:

- se la decisione arbitrale è corretta, viene confermata l'assegnazione del punto;
- se la decisione arbitrale è errata, l'azione verrà ripetuta (tranne quanto previsto dalla Casistica 13.3).

L'arbitro non sanziona, a seguito di un'attacco completato di giocatore difensore con palla completamente al di sopra del bordo superiore della rete, il fallo derivante dall'aver toccato al momento dello stacco la linea di attacco. L'allenatore della squadra che ha subito la decisione arbitrale potrà richiedere il Video-Check da cui ne deriva che:

- se la decisione arbitrale è corretta e l'azione si era conclusa viene confermata l'assegnazione del punto; se l'azione era stata interrotta la squadra richiedente perde l'azione;
- se la decisione arbitrale è errata, verrà assegnato un punto alla squadra che ha effettuato la richiesta, (eventualmente annullando l'esito dell'azione conclusa).

H. Verifica del fallo di "penetrazione nel campo avverso"

L'arbitro sanziona un fallo di "penetrazione nel campo avverso". L'allenatore della squadra che ha subito la decisione arbitrale potrà richiedere il Video-Check da cui ne deriva che:

- se la decisione arbitrale è corretta, viene confermata l'assegnazione del punto;
- se la decisione arbitrale è errata, l'azione verrà ripetuta.

L'arbitro non sanziona, a seguito di una penetrazione nel campo avverso, il relativo fallo. L'allenatore della squadra che ha subito la decisione arbitrale potrà richiedere il Video-Check da cui ne deriva che:

- se la decisione arbitrale è corretta, viene confermata l'assegnazione del punto;
- se la decisione arbitrale è errata, verrà assegnato un punto alla squadra che ha effettuato la richiesta (eventualmente annullando l'esito dell'azione di conclusa).



6. La richiesta di Video-Check deve essere effettuata dall'allenatore al 2° arbitro secondo le indicazioni precedentemente illustrate per ogni singolo caso, oppure nel caso di utilizzo del tablet utilizzando l'apposito tasto e quindi quello della specifica tipologia di Video-Check richiesto.
- Nel caso di non utilizzo del tablet, se la richiesta dell'allenatore non è aderente a quanto riportato ai punti 3, 4 e 5, il 2° arbitro fischiando la respingerà ed assegnerà alla squadra una Richiesta Impropria. Se la richiesta è regolare, il 2° arbitro fischierà, effettuerà una lettera "C" con il pollice e l'indice e quindi mostrerà il gesto specifico relativo alla richiesta effettuata; il 1° arbitro punterà le mani in direzione della postazione del segnapunti, ad indicare l'autorizzazione alla verifica richiesta, disegnando con i due indici delle mani la figura rettangolare del monitor, ripetendo quindi il gesto specifico della tipologia di richiesta effettuata. Nel caso in cui il 2° arbitro non si accorga della richiesta effettuata, il 1° arbitro fischierà, effettuerà una lettera "C" con il pollice e l'indice, mostrerà il gesto specifico della tipologia di richiesta effettuata, disegnando con i due indici delle mani la figura rettangolare del monitor, e punterà infine le mani in direzione della postazione del segnapunti ad autorizzare la richiesta stessa.
- Nel caso di utilizzo del tablet il 2° arbitro fischierà, effettuerà una lettera "C" con il pollice e l'indice e quindi mostrerà il gesto specifico relativo alla richiesta effettuata; il 1° arbitro punterà le mani in direzione della postazione del segnapunti, disegnando con i due indici delle mani la figura rettangolare del monitor ad indicare l'autorizzazione alla verifica richiesta, ripetendo quindi il gesto specifico della tipologia di richiesta effettuata.
- In caso di utilizzo del tablet, la mancata definizione della tipologia di verifica richiesta entro gli 8 secondi successivi alla richiesta di Video-Check determinerà la perdita di una delle richieste a disposizione e la perdita dell'azione se interrotta.
7. Il 2° arbitro, o il 3° arbitro quando presente, analizzerà il replay video sullo schermo della postazione di controllo. Nessun componente delle squadre è autorizzato ad assistere o a influenzare la verifica delle immagini, **pena l'immediata sanzione disciplinare dell'espulsione**. Le conseguenze di tale provvedimento disciplinare dovranno essere applicate una volta acquisito il punteggio così come modificato dall'intera procedura di verifica Video-Check.
8. Dopo la verifica del Video-Check, il 2° arbitro informerà il 1° arbitro, che è responsabile della decisione finale, dell'esito della valutazione tramite la consueta gestualità o, se necessario, recandosi nei pressi del seggiolone.
- In caso di presenza del 3° arbitro e di disponibilità del sistema di microfonatura wi-fi, dopo la verifica del Video-Check, il 3° arbitro comunicherà direttamente al 1° arbitro l'esito della valutazione.
- In caso di non funzionamento del sistema di microfonatura wi-fi, il 3° arbitro comunicherà al 2° arbitro l'esito della valutazione e quest'ultimo, tramite la consueta gestualità o, se necessario, recandosi nei pressi del seggiolone, informerà il 1° arbitro.
9. Qualora, dopo la verifica delle immagini, il 2° arbitro, o il 3° arbitro quando presente, constati l'impossibilità di valutare l'azione di gioco oggetto della richiesta, verrà confermata la decisione arbitrale iniziale e, per la squadra che ne ha fatto richiesta, il numero delle richieste a disposizione per il set rimarrà inalterato.



10. Nel caso in cui la richiesta di verifica venga avanzata da entrambe le squadre, si applica il principio del primo fallo temporalmente avvenuto che, ove rilevato, concluderà l'azione con conseguente assegnazione del punto; non verrà pertanto esaminata l'azione successiva e la richiesta effettuata dall'altra squadra non verrà decurtata dal numero di quelle a disposizione.

11. In un'ottica di ricerca della verità assoluta per quanto concerne la corretta valutazione dell'azione di gioco, se l'analisi delle immagini, per qualsiasi tipologia di richiesta di Video-Check, evidenziasse un fallo di un'altra tipologia (anche per i quali non è possibile richiedere la verifica Video-Check) non rilevato dagli arbitri, indipendentemente dalla squadra che ha effettuato la richiesta, il servizio dovrà essere attribuito secondo quanto previsto dalla Regola 6.1.2.1 (se due o più falli sono commessi successivamente, solo il primo è sanzionato), anche relativamente alla sequenzialità tra impatto della palla con il terreno e il verificarsi di un altro fallo.

Se dopo una qualsiasi tipologia di fallo sanzionato da un arbitro (non compreso tra quelli di cui al punto 5 del presente regolamento) viene richiesto un Video-Check, ovviamente per una tipologia di fallo di cui al richiamato punto 5, e nel controllare le immagini per il fallo contestato, si rileva la non esistenza del fallo sanzionato, o di altri falli di gioco, l'azione dovrà essere rigiocata.

Pur nell'ottica della ricerca della verità assoluta, le immagini da analizzare durante una richiesta di Video-Check sono solo ed esclusivamente quelle fornite dalle telecamere previste in base alla tipologia di fallo per il quale viene richiesta la verifica Video-Check.

Premesso quanto sopra, se la richiesta di Video-Check non modifica l'attribuzione del servizio, tale richiesta sarà "scalata" da quelle disponibili in quel set per la squadra; nel caso invece in cui l'attribuzione del servizio venga modificata, il numero delle richieste a disposizione rimarrà inalterato solo se il fallo oggettivato dalle immagini è relativo alla specifica richiesta effettuata (es. richiesta per tocco falloso di rete che viene effettivamente riscontrato). Qualora invece la decisione arbitrale venga modificata, a seguito della richiesta di Video-Check, per una tipologia di fallo diversa da quella per cui è stata richiesta la verifica (es. riscontro di "invasione aerea" a seguito di una richiesta per "invasione a rete" non avvenuta), la squadra richiedente conseguirà il diritto al servizio ma il numero delle richieste disponibili verrà scalato di una unità.

Esempi:

- Qualora con palla terminata fuori, venga richiesto il Video-Check per una invasione a rete non sanzionata da parte di un giocatore a muro e si evidenzi invece un tocco della palla da parte del muro stesso o che la palla è stata inviata dal muro contro l'antenna, il punto sarà comunque assegnato alla squadra in attacco.
- Qualora con palla terminata fuori, venga richiesto il Video-Check per una invasione a rete sanzionata al giocatore a muro e si evidenzi che non è avvenuta e che la palla ha toccato l'antenna dopo il colpo di attacco, il punto sarà assegnato alla squadra in difesa; analogamente se l'invasione è avvenuta ma successivamente al tocco dell'antenna da parte della palla in attacco, il punto sarà assegnato alla squadra in difesa.
- Qualora con palla terminata fuori, venga richiesto il Video-Check per una invasione a rete non sanzionata da parte di un giocatore a muro e si evidenzi che questa è avvenuta ma successivamente all'impatto della palla con il terreno, il punto sarà comunque assegnato alla squadra in difesa; al contrario se risultasse che l'invasione a rete è avvenuta prima dell'impatto della palla con il terreno, il punto sarà assegnato alla squadra in attacco.



12. Qualora le risultanze del Video-Check abbiano conseguenze sul punteggio, il 2° arbitro deve immediatamente verificare il referto e controllare che le squadre siano nella corretta posizione in campo.
13. A prescindere dall'eventuale richiesta di Video-Check, durante lo svolgimento della gara, nessun tesserato iscritto a referto potrà abbandonare la propria posizione per avvicinarsi alla postazione del Video-Check; nel caso in cui tale norma non venga rispettata, il comportamento posto in essere verrà considerato come Lieve Condotta Scorretta con la conseguente applicazione della relativa scala delle sanzioni. Le conseguenze di tale provvedimento disciplinare dovranno essere applicate una volta acquisito il punteggio così come modificato dall'intera procedura di verifica Video-Check.
14. Il malfunzionamento dell'impianto di Video-Check durante la gara non influenzerà in alcun modo la validità della gara. In particolare, un inconveniente tecnico, anche momentaneo, non potrà essere ragionevole causa per inficiare il regolare svolgimento della stessa. In tale evenienza, i direttori di gara arbitreranno l'incontro in base a quanto previsto dalle Regole di Gioco.
15. L'assenza dell'arbitro addetto al Video-Check è equiparata ad un malfunzionamento dell'impianto; la gara, pertanto, si svolgerà senza l'ausilio di tale tecnologia.
16. Richiesta Video-Check da parte del 1° Arbitro.

Il 1° arbitro ha la possibilità di chiedere la verifica tramite Video-Check per tutte le tipologie di falli di cui al punto 5. Non è previsto un numero massimo di richieste di Video-Check effettuate dall'arbitro.

Dopo il termine dell'azione, ma ovviamente prima dell'attribuzione del servizio, il 1° arbitro potrà richiedere l'esame del Video-Check utilizzando la prevista segnaletica e successivamente fischiano e puntando entrambe le mani in direzione della postazione del segnapunti. Tutti i giocatori dovranno ovviamente rimanere all'interno dei rispettivi campi di gioco durante la fase di verifica video.

Nessun giocatore potrà richiedere al 1° arbitro di autoverificare una sua decisione dopo l'assegnazione del punto; tale comportamento verrà considerato come Lieve Condotta Scorretta con la conseguente applicazione della scala delle sanzioni.

Dopo una verifica di Video-Check richiesta dall'arbitro e la conseguente assegnazione del servizio, la squadra che avrà perso l'azione potrà, entro 8 secondi, richiedere una eventuale verifica Video-Check per una tipologia di fallo di cui al punto 5; tale possibilità è garantita anche alla squadra avversaria dopo un eventuale ulteriore modifica della decisione arbitrale.
17. Sulle decisioni arbitrali derivanti dalle procedure, dall'utilizzo e dal risultato del Video-Check non sono ammesse istanze avverso il risultato della gara (ex Reclamo).
18. **Nelle sole gare dei campionati di SuperLega, A2 e A3 Maschile e rispettive Coppa Italia**, con riferimento alla richiesta di verifica Video-Check di cui al punto 5-IV (palla toccata da parte di un giocatore a muro), nel caso di valutazione di palla OUT e successiva richiesta di Video-Check il giocatore che ha eventualmente toccato la palla potrà:
 - **autoaccusarsi del fallo (alzando in modo evidente la mano) prima della richiesta di Video-Check da parte della squadra avversaria: in tale caso l'arbitro modificherà la decisione in palla toccata ed al giocatore sarà assegnato, dal 1° arbitro, il "cartellino verde";**



- **autoaccusarsi del fallo** (alzando in modo evidente la mano) **dopo la richiesta di Video-Check** da parte della squadra avversaria: in tale caso l'arbitro modificherà la decisione in palla toccata senza aspettare la verifica delle immagini e il numero delle richieste Video Check a disposizione della squadra richiedente rimarrà inalterato; **al giocatore non sarà assegnato il "cartellino verde"**;
- **non autoaccusarsi di aver toccato la palla dopo la richiesta di Video-Check** da parte della squadra avversaria: in tale caso si procederà alla verifica delle immagini e se verrà dimostrata la presenza del tocco, alla squadra a cui appartiene tale giocatore verrà assegnato un "richiamo verbale" non cumulabile con nessun altro tipo di provvedimento né disciplinare, né relativo a ritardi di gioco. La ripetizione di tale comportamento, da parte di un qualunque giocatore della stessa squadra, comporterà l'assegnazione di un Ritardo di Gioco (cumulabile invece con altri analoghi provvedimenti assegnati durante la gara). Nel caso in cui, dalla verifica delle immagini, esista un ragionevole dubbio sulla buona fede del comportamento del giocatore (ossia nel caso in cui la palla colpisca quasi contemporaneamente antenna e giocatore a muro), il 1° arbitro, su indicazione del 3° o del 2° arbitro, potrà non assegnare il provvedimento previsto.